

Massimo Franchi

ALPE D'HUEZ Al ritmo di cento pedale al minuto Lance Armstrong trasforma la salita dell'Alpe d'Huez in una cyclette da camera, assicurandosi il sesto Tour e l'ingresso nella storia della "grande boucle". Partito due minuti prima di lui, Ivan Basso subisce l'onta del sorpasso al tredicesimo dei 15 chilometri e mezzo di cronoscalata. Nella



Il texano domina la cronoscalata. Ora è vicino a vincere il 6° Tour di fila

Un tifoso protesta contro Bush al passaggio di Lance Armstrong avviato a far suo il sesto Tour consecutivo



Armstrong vola alto Ivan piuttosto Basso

il ricordo

Tour finito? Anche Merckx andò in crisi

Gino Sala

L'Alpe d'Huez nell'inedita veste di cronoscalata: 21 tornanti che portano a quota 1.850; una moltitudine di tifosi che incitano tutti i concorrenti; il Tour al cospetto di una mitica scalata inaugurata nel 1952 col successo di Fausto Coppi, poi imitato dai connazionali Gianni Bugno (1990 e 1991), Roberto Conti (1994), Marco Pantani (1995 e 1997) e Giuseppe Guerini (1999). Dopo un brevissimo tratto

pianeggiante si va su per 13,800 km con una pendenza media dell'8% e mentre si susseguono le partenze il vecchio cronista si riporta al 19 luglio del 1978, quando sotto il tendone dell'Alpe d'Huez stava per trasmettere il servizio in cui si parlava della doppia affermazione di Michel Pollentier, vincitore di tappa e nuova maglia gialla. Tutto da rifare perché il belga che nel '77 si era imposto nel Giro d'Italia a spese di Francesco Moser, veniva squalificato ed espulso dalla corsa per frode al controllo antidoping. Il rappresentante dell'Uci (l'italiano Sacconi), che doveva vigilare perché tutto avvenisse col rispetto del regolamento, scoprì l'imbroglio ossia il tentativo di Pollentier di fare pipì tramite tubicini attaccati alla maglia contenenti un liquido non suo... Ho poi saputo che altri ciclisti sono usciti indenni dai controlli usando gli stessi metodi di Pollentier, cosa irripetibile con gli accertamenti di oggi. Che poi qualcuno venga ugualmente colto con le mani nel sacco è risaputo, che i progressi dei laboratori nelle ricerche dei farmaci proibiti siano migliorati è un fatto positivo, ma non sufficienti per rilevare tutti i

veleni in circolazione. Insomma, è opinione generale che il doping sia di casa nelle file del plotone. Personalmente non metto la mano sul fuoco per nessuno e cambio discorso.

Sull'Alpe d'Huez gli occhi sono puntati su Armstrong e Basso. È una sfida segnata dall'inesorabile tic tac delle lancette, un esercizio dove conta essere specialisti, ma anche le condizioni atletiche del momento e cioè i «garun» (le gambe), come diceva Alfredo Binda. Scrupoloso il lavoro dei meccanici che per Basso hanno preparato una bici al limite del peso consentito che è di 6,800 kg. Verso le cinque della sera iniziano i confronti tra gli uomini dell'alta classifica e già le fasi d'avvio mostrano la superiorità di Armstrong e Ulrich. Confermata la pochezza di Basso nelle prove contro il tempo e comunque l'italiano mantiene il secondo posto nel foglio dei valori assoluti.

Tour finito? Direi di sì anche se non dobbiamo sottovalutare la tappa odierna che è piena di alture, una delle quali (la Madeleine) mi ricorda la crisi del grande Merckx...

La nuova classifica generale:

1. L. Armstrong (Usa)..... 67h53'24"
2. I. Basso (Ita)..... 3'48"
3. A. Klöden (Ger)..... 5'03"
4. J. Ulrich (Ger)..... 7'55"
5. J. Azevedo (Por)..... 9'19"
6. F. Mancebo (Spa)..... 9'20"
7. G. Totschnig (Aus)..... 11'34"

dietro. Dopo un chilometro e mezzo di pianura lo spettacolo sui primi tornanti di salita è da pelle d'oca. I 500 mila appassionati sul percorso sembrano il mar Rosso che si apre al passaggio del Mosè di turno. Nonostante i 600 poliziotti sul percorso qualcuno eccede

con l'incitamento e Ulrich ondeggia per una spinta ricevuta. Lui è l'unico ad usare una bici da cronometro con le ruote a razze e appendici sul manubrio per mantenere la posizione aerodinamica anche nei tratti in cui (ed è l'unico) mette la moltiplica grande davanti. Il gioco gli vale un secondo posto e il

quarto in classifica generale. Le alpi sembrano averlo rinfrancato riportandolo vicino al podio, sempre che il compagno di squadra Klöden (ieri terzo e che ora lo precede di 2'52") abbia voglia di essere scalzato. Oggi l'ultima tappa alpina, con la cima più alta del Tour. Solo una crisi di Armstrong potrebbe riaprire un Tour già assegnato,

senza contare che l'americano avrà a disposizione anche i 55 chilometri a cronometro di Besancon, sabato. Il Tour pare finito. E la speranza è che dopo essere entrato nella storia di quello di Francia, Armstrong decida di dedicarsi anche a quello d'Italia...

Per chi ama l'archeologia e l'arte, per chi ama la cultura artistica, per chi vuole essere informato sulle nuove scoperte... d'arte...



ITALYVISION

"VISIONE D'ITALIA"

il bimestrale di approfondimento culturale per conoscere meglio l'arte, i monumenti, l'archeologia, i luoghi belli (ma poco conosciuti) da visitare nella nostra Italia!

diretta da Pasquale Marino

Comitato scientifico:

Salvatore Italia, Direttore Generale nel Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Presidente, Antonio Paolucci, Soprintendente Polo Museale Fiorentino, Nicola Spinosa, Soprintendente Polo Museale Napoletano, Claudio Strinati, Soprintendente Polo Museale Romano, Maria Rita Sanzi Di Mino, Direttore Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

Gli autori degli articoli e degli studi sono tutti noti esperti nelle varie discipline e specializzazioni dell'arte antica e moderna, dell'archeologia, studiosi delle bellezze naturali, dei monumenti e della loro storia!

NEGLI ULTIMI SEI NUMERI (OLTRE 200 PAGINE A COLORI PER NUMERO) ABBIAMO PUBBLICATO ARTICOLI E STUDI SU:

n. 5 settembre-ottobre 2003

- Napoli capitale (1734-59). Il "mal di pietra" di Carlo di Borbone
- Sabbiotona (Mantova). Da città ideale a città reale del Rinascimento.
- La dolce Umbria di inizio Ottocento visti dagli occhi di Re Ferdinando I. "Re Lazzarone"
- Il linguaggio della pietra leccese
- Murales: da arte spontanea a manifesto della modernità
- "Vaghe stelle dell'Orsa..." Volterra (Pisa), città pensante tra archeologia, arte, letteratura e cinema d'autore
- L'Italia e il genio: i viaggi di Goethe e Stendhal
- Presenze francesi in città. La Chiesa di S. Ivo dei Bretoni
- Venezia, l'"altro mito". La celebrazione del potere politico nell'arte e nelle feste popolari
- Maremma, il paesaggio incantato. Bolgheri, Castagneto e Carducci
- Nuove evidenze archeologiche nel territorio di Valmontone.
- L'apertura del nuovo museo archeologico nel Palazzo Doria-Pamphili
- Il Museo Canonica. Una "casa-museo" d'artista nel cuore di Villa Borghese.
- Musei di Firenze, Milano, Roma, Venezia
- Mostre d'Arte in Italia - Settembre/Ottobre

n. 6 novembre-dicembre 2003

- Il Nuraghe di Santu Antine di Torralba
- I Romani: feste e storia
- La rinascita de "La Fenice" e la civiltà musicale veneziana
- Archeologia industriale. Le architetture delle fornaci
- I castelli di Parma e Piacenza
- Fontane nei giardini e nelle ville di Roma e del Vaticano
- Mostre d'Arte in Italia - Novembre/Dicembre 2003
- Ravenna, città del mosaico
- Le architetture degli "Ordini mendicanti" nelle città del '200 e '300
- Magna Grecia e Sicilia: capolavori di numismatica greca
- Architettura Militare e Arte della Guerra nel Ducato di Urbino
- Paesaggi di pietra, dolmen e menhir di Puglia
- La voce del popolo Romano.
- Le "statue parlanti" dalla Roma del cinquecento ad oggi
- I Re Magi: genesi e storia
- Le architetture delle fornaci
- Archeologia industriale. Le architetture delle fornaci
- I castelli di Parma e Piacenza
- Fontane nei giardini e nelle ville di Roma e del Vaticano
- Mostre d'Arte in Italia - Novembre/Dicembre 2003

n. 1 gennaio-febbraio 2004

- Civiltà vecchia. Certumellae. Traiano, Plinio, il porto e la città
- Il Castello di Giulio II nel Borgo di Ostia Antica
- I frangenti di Milano. Le vie dell'acqua in una città senza fiumi
- Alta Val Badia. La culla dei Ladini nel cuore delle Dolomiti
- Bologna e la sua Università: storia di un sodalizio lungo nove secoli
- Torino, il Museo del Cinema e la Mole Antonelliana
- Fondazione Museo del Territorio Biellese
- Introduzione della monografia "Natività nell'arte. Testimonianze del territorio biellese"
- Roma e Romani. Percorsi d'autore. Dalla Roma rinascimentale e barocca di D'Annunzio alle periferie di Pasolini
- Il Castello di Giulio II nel Borgo di Ostia Antica
- I frangenti di Milano. Le vie dell'acqua in una città senza fiumi
- Alta Val Badia. La culla dei Ladini nel cuore delle Dolomiti
- Bologna e la sua Università: storia di un sodalizio lungo nove secoli
- Torino, il Museo del Cinema e la Mole Antonelliana
- Fondazione Museo del Territorio Biellese
- Introduzione della monografia "Natività nell'arte. Testimonianze del territorio biellese"

n. 2 marzo-aprile 2004

- Gli Etruschi non visti. Lo scavo nello scavo
- Monza. Sedes Italiae regni
- Le Mura di Santo Stefano ad Anguillara
- La monetazione delle Colonie Latine in età repubblicana
- Venezia, cospolipi del Mediterraneo
- Roberto d'Angiò e la Terra Santa
- Le architetture delle Certose e la "solenne solitudine dei Certosini"
- Imperatori, papi, re e regine e anche fantasmi e negromanti nel castello di Monte Rubigiolo
- L'incisione, un'arte antica
- Villa Lante a Bagnaia. Il giardino all'italiana specchio della cultura del tempo
- L'Area Sacra di Largo di Torre Argentina
- I luoghi dell'Università di Bologna
- Anticosti Corrado. Il paese degli artisti
- Il Duomo di Barga
- Bassano. Città fortificata e antico porto fluviale
- Il fascino della Bologna Medievale
- Villa Lubin a Roma e il sogno di un "indomabile yankee"

n. 3 maggio-giugno 2004

- Botticelli e Filippino Lippi in mostra a Palazzo Strozzi. Rinascimento fiorentino tra inquietudine e grazia.
- Benedetto e i
- Benedettini: archeologia e cultura a cavallo tra due epoche.
- Genova e le Fiandre. La via del grano e la via dell'argento. Rubens e Van Dick nel "secolo dei geni"
- La Fammina alla Langona. Fasto e splendore della villa di un "ricchissimo mercante senese".
- Orati e argentieri nella Roma cinquecentesca. Il Nobili Collegio e l'Università di S. Elogio
- L'Accademia di San Luca a Roma. Le collezioni della raccolta dei ritratti degli artisti
- Offida. Un piccolo gioiello d'arte nel Piceno
- Napoli sotterranea. Archeologia, misteri e leggende di una città segreta.
- In cammino verso Roma. Il viaggio del pellegrino
- Pitagora di Reggio. Lo scultore magno-greco e l'Auriga di Delfi
- Con le mani velate. L'immagine del committente di edifici sacri a Roma nel Medioevo
- Gli affreschi di Pinturicchio nella Cappella Erolti del Duomo di Spoleto
- Città d'arte romane nelle Marche. Ancona, Senigallia, Narnano, Camerino, Cingoli, Osimo: la storia romana tra mare e colline
- Passaggio della seta e architettura delle filande in Vallesina (Jesi)

n. 4 luglio-agosto 2004

- Guercino (1591-1666) e la poetica dello sguardo
- Psicopatologia del collezionista. La collezione e il museo Mario Praz
- Eruschi, principi e carri
- I Friuli dei castelli
- Il parco culturale del Chianti
- Paesum medievale e la basilica della SS. Annunziata
- Faleri Novi
- Torre del Lago Puccini. Musica e pittura tra Otto e Novecento
- Storia della monetazione sarda
- Preci, Norcia e l'arte chirurgica
- I Bronzi di Riace. L'avventura degli eroi venuti dal mare
- Sutri. Una città eternamente contesa
- Nelle segrete della più antica prigione di Roma: il Carcere Mamertino
- Faleri Novi

in edicola a 4 euro o in abbonamento

ITALYVISION

cedola di abbonamento al bimestrale ITALYVISION per l'anno 2004 € 20,00 (sei numeri) o di acquisto della raccolta 2003 (1° anno) € 20,00 (sei numeri)

Inviare copia versamento al fax 06/37.51.14.42

- Abbonamento 2004 - € 20,00, sei numeri (pagamento vedi cedola accanto)
- Raccolta 2003 - € 20,00, sei numeri

DA SPEDIRE A:

cognome nome
via numero
c.a.p. città provincia
telefono e-mail

VUOL FARE UN REGALO?

regalo per

cognome nome
via numero
c.a.p. città provincia telefono

Versamento abbonamento

- Raccolta 2003, 6 numeri € 20,00 - Abbonamento 2004, 6 numeri € 20,00
- 1 - con assegno bancario o circolare, non trasferibile, di € 20,00 intestato a EDIMAR srl - Via Sabotino, 46 - 00195 Roma
- 2 - con bonifico bancario di € 20,00 sul conto Banca Popolare di Sondrio ag. 3, Via Trionfale, 22 Roma - c/c n. 5550/71 - CAB 03203 - ABI 06696 intestato a EDIMAR srl
- 3 - con c/c Postale n. 44549905 intestato a EDIMAR srl, Via Sabotino, 46 - 00195 Roma;

inviare copia versamento al Fax 06/37.51.14.42 per una immediata attivazione.

Editore: EDIMAR srl - Via Sabotino, 46 - 00195 Roma
Tel. 06/37.51.32.77 - Fax 06/37.51.14.42 - e-mail @italyvision.it